

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 SETTEMBRE 2008

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale si è riunito oggi, presieduto da Leonardo Impegno, alla presenza di 40 consiglieri su 61.

Unico punto all'ordine dei lavori la prosecuzione del dibattito sulla sicurezza, avviato nella seduta del 15 settembre scorso dopo la relazione dell'Assessore Luigi Scotti.

In apertura, il consigliere Gaetano Sannino (PDCI) ha preso la parola per commemorare il regista ferrarese Florestano Vancini, scomparso all'età di 82 anni. Alle parole di cordoglio si è associata il Sindaco Rosa Russo Iervolino, ricordando anche l'odierno l'anniversario della morte di Giancarlo Siani, già commemorato nell'ultima riunione del Consiglio Comunale alla presenza della famiglia, oggi impegnata presso la redazione del "Mattino" per la cerimonia di assegnazione del premio intitolato al giornalista ucciso dalla camorra. Il Presidente Impegno, a nome dell'intero Consiglio, si è associato alle parole del Sindaco.

Il consigliere Minisci (PRC) ha ricordato la recente strage di Castelvoturno e le sei vittime africane. Il Sindaco ha condiviso le parole di condanna del grave atto criminale, definendolo "più di un fatto di sangue, una vera tragedia" che dimostra fino a che punto sia arrivata la sfida della camorra. Anche il capogruppo di Forza Italia Ambrosino ha testimoniato la partecipazione al dramma di Castelvoturno, sottolineando però la propria distanza dai riferimenti all'azione del Governo del consigliere Minisci.

Il Presidente Impegno, a nome dell'intero Consiglio comunale, ha rivolto parole di ferma condanna della criminalità camorristica e, ricordando che la tragedia è avvenuta in una terra dove molti immigrati in cerca di un lavoro dignitoso finiscono per diventare vittime di sfruttamento, ha invitato l'Aula ad un minuto di raccoglimento. Anche il capogruppo del Partito Democratico Antonio Borriello ha rappresentato la convinta partecipazione al dolore della comunità africana.

Il consigliere Venanzoni (DL) ha ricordato il giovane alpino napoletano Diego Di Mauro, scomparso a seguito di un incidente stradale, e l'atto di generosità della famiglia che ha deciso di donare gli organi del proprio congiunto. Il Sindaco Iervolino si è associato a nome della Giunta al dolore dei familiari, elogiando la generosità dimostrata con l'atto di donazione.

L'Aula ha quindi ripreso la discussione sul tema della sicurezza.

Il dibattito sulla sicurezza ha registrato una serie di interventi di numerosi Consiglieri sia di maggioranza sia d'opposizione. Al confronto è seguita la replica prima del Sindaco e poi dell'Assessore Scotti.

Il Sindaco ha definito interessante il dibattito, nel corso del quale sono emerse, come è normale, differenti sensibilità e culture politiche ma anche una sostanziale condivisione di alcuni valori, come quello della solidarietà. Ha richiamato la scelta della Costituzione Italiana a favore dei più deboli che è da considerarsi alla base anche della relazione introduttiva al dibattito sulla sicurezza. Ha concluso affermando che la legge 125 e il Decreto Maroni di agosto vanno applicati con senso di realismo, che l'ordinanza o le ordinanze che saranno emanate andranno per questo sottoposte a verifica e che il Consiglio, in sede di assestamento di bilancio, potrà compiere le scelte necessarie a garantire gli interventi di inclusione sociale e di prevenzione più volte invocate nel dibattito.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche la replica dell'Assessore alla Sicurezza Scotti: "Condivido molte delle cose dette in aula – ha spiegato Scotti – e sono fermamente convinto che ci vogliono fatti concreti, perché è questo che vuole la collettività, anche se dobbiamo considerare le limitate risorse economiche. Il concetto di sicurezza – ha concluso l'Assessore- deve consistere nel dare risposta ai timori dei cittadini e radicarsi nella lotta alla criminalità, che come un vero cancro colpisce la nostra città".

E' poi seguita la discussione dei sette odg presentati da vari gruppi politici; il primo illustrato da Renzullo di AN e firmato anche da alcuni esponenti della maggioranza, oltre al proponente Ambrosino di Forza Italia, impegnava il Sindaco e l'assessore alla polizia municipale a dotare il corpo dei VV.UU. di strumenti come il "manganello" e lo spray urticante.

L'odg è stato respinto con 21 contrari 9 a favore (oltre ai consiglieri delle opposizioni hanno votato a favore Guerriero e Verde del PD che lo avevano sottoscritto) e due astenuti (oltre a Impegno che si astiene sempre sul voto in quanto Presidente c'è stata l'astensione di Anniciello).

Il secondo a firma del gruppo di AN impegnava il Sindaco, tra l'altro, al contrasto dell'abusivismo commerciale e della prostituzione su strada pubblica, a perseguire l'accattonaggio nelle forme di sfruttamento dei minori e dei disabili con l'intervento della magistratura minorile.

L'odg è stato approvato a maggioranza col voto contrario di Rifondazione e dei consiglieri Nicodemo, Moxedano e Giudice e con l'astensione di Centanni.

Il terzo odg a firma delle opposizioni e illustrato da Ambrosino di Forza Italia prevedeva tra l'altro il conferimento della delega alla "sicurezza e vivibilità urbana" in Giunta comunale e l'invito a fare lo stesso anche nelle dieci municipalità; l'odg è stato approvato a maggioranza con l'astensione dei verdi, sinistra democratica, rifondazione e comunisti italiani.

Il quarto odg dei gruppi di opposizione e di alcuni esponenti di maggioranza è stato approvato all'unanimità e proponeva alla Giunta tra l'altro di adottare al più presto un piano straordinario per la sicurezza e la legalità attraverso anche una campagna informativa e l'aumento del controllo del territorio combattendo il fenomeno dell'abusivismo commerciale ed edilizio.

Il quinto a firma di vari gruppi sia di maggioranza che di opposizione è stato approvato con la sola astensione di Ambrosino e impegnava il sindaco e la giunta all'implementazione di progetti di inclusione sociale a vantaggio delle fasce deboli e a individuare un immobile in centro città per i senza dimora.

Il sesto a firma Funaro (udeur) e Minisci (Rifondazione) sancisce l'adesione alle iniziative antirazziste che avranno il culmine il 4 ottobre nel corteo a Caserta; l'odg è stato approvato a maggioranza col no di AN e Forza Italia.

Sull'ultimo odg dei gruppi di maggioranza, che affrontava tutti i temi implicati nel dibattito sul problema-sicurezza, è stato richiesto il voto per appello nominale (da Schifone di AN): hanno votato sì 17 consiglieri, 7 si sono astenuti e 1 ha votato no. Il Vice Presidente Lupo, che presiedeva la seduta in quel momento, ha constatato la presenza in aula di soli 25 consiglieri per cui la seduta è stata sciolta per mancanza di numero legale e di conseguenza la votazione dell'odg in questione è risultata nulla.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

Sindaco: Iervolino Russo Rosa:

sì;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: astenuto;

Anniciello Mariano: sì;

Benincasa Fabio: assente;

Borriello Antonio: sì;

Borriello Ciro: sì

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: assente;

Centanni Gennaro: sì;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: sì;

De Masi Roberto: sì;

De Simone Achille: assente;
D'Esposito Mario: sì;
Di Marzio Emilio: sì;
Fellico Antonio: sì;
Fiola Ciro: assente;
Fucito Alessandro: astenuto;
Funaro Antonio: sì;
Galiero Salvatore: assente;
Giordano Alfredo: sì;
Giudice Rosario: sì;
Guerriero Salvatore: assente
Impegno Leonardo: assente;
Lamura Carlo: assente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: sì;
Malvano Franco: assente;
Malvano Mariano: assente e;
Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: assente;
Migliaccio Carlo: assente;
Minisci Francesco: astenuto;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;

Moretto Vincenzo: astenuto;
Moxedano Francesco: sì;
Nicodemo Francesco: sì;
Nonno Marco: assente
Palladino Giovanni: assente;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: assente;
Parisi Salvatore: astenuto;
Renzullo Claudio: assente
Russo Vincenzo: assente;
Sannino Gaetano: astenuto
Sannino Pasquale: assente;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: astenuto
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: assente;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: no;
Venanzoni Diego: assente;
Verde Francesco: sì
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: assente.